



MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE ALLA RETE ESCURSIONISTICA RICADENTE NEL COMPRESORIO FORESTALE DEL COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO

LINEAMENTI DI PROGETTAZIONE, PROGRAMMA DELLE MANUTENZIONI E REGOLAMENTI D'USO

Committente	COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO Piazza Umberto I, 12 - Soriano nel Cimino
R.U.P.	Arch. Alessandro Aimola
Progettista	Dott. For. Elena Mingarelli STUDIO FORESTALE MINGARELLI viale Trento 104 - VITERBO studioforestalemingarelli@gmail.com

MINGARELLI ELENA
2025.09.10 06:12:48
CN=MINGARELLI ELENA
O=STUDIO FORESTALE MINGARELLI
O=CONAF
2.5.4.14.1.1 INSCR. 272
DOTTORE FORESTALE
ELENA MINGARELLI
RSA/2048 DRS



REGOLAMENTO D'USO

versione 2	Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 03.03.2026
versione 1	
versione 1	



REGOLAMENTO D'USO DEI TRACCIATI AD USO ESCURSIONISTICO

CAPO I - REGOLE COMUNI A TUTTI GLI UTENTI

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. Il presente regolamento disciplina le modalità di fruizione e manutenzione dei tracciati ad uso escursionistico presenti all'interno del territorio del Comune di Soriano nel Cimino ed identificati sugli appositi portali comunali.

Considerato lo straordinario regime di tutela paesistica ed ambientale di questo territorio, ogni attività od evento difforme al regolamento o svolto fuori dai tracciati, necessita di specifica autorizzazione da parte del Comune e degli Enti preposti.

1.2. Il regolamento si applica a tutti i percorsi, salvo quelli dotati una specifica regolamentazione. Gli utilizzatori prendono visione delle difficoltà degli stessi, indicate nella cartellonistica in loco e sui siti web [Comune di Soriano nel Cimino » Tutti i regolamenti](#) e sull'app "Faggeta Vetusta Monte Cimino" [Comune di Soriano nel Cimino » "Faggeta Vetusta Monte Cimino": Un'App per scoprire i percorsi della Faggeta del Monte Cimino](#) e su Play store/Apple store.

1.3. La rete escursionistica è aperta al pubblico, nel rispetto delle norme di sicurezza e tutela ambientale e del presente regolamento.

La sua fruizione implica l'aver letto, compreso ed accettato in toto il presente regolamento, nonché la sua osservanza. La fruizione della rete sentieristica implica altresì l'assunzione della piena responsabilità della propria condotta, delle conseguenze derivanti da essa.

Gli utenti devono intraprendere l'escursione solo se si è in buone condizioni fisiche e psicofisiche e solo se dotati del necessario equipaggiamento tecnico.

L'uso improprio dei tracciati può comportare sanzioni o limitazioni di accesso.

1.4. In caso di inosservanza al presente regolamento, nessuna responsabilità è imputabile al Gestore del Compensorio, al Comune e/o alle Associazioni concessionarie, i quali declinano ogni responsabilità.

2. DIVIETI

2.1. L'accesso ai tracciati è consentito, secondo le specifiche d'uso che seguono, esclusivamente a persone a piedi, a cavallo, in bicicletta, in bicicletta assistita e su motoveicoli immatricolati.

È vietato l'accesso ai mezzi a motore di qualsiasi genere, salvo quanto disposto al comma 1 e salvo specifiche esigenze di gestione, controllo o soccorso. L'accesso ai mezzi a motore per altre finalità può essere consentito dal Comune, con specifica autorizzazione.

2.2. È vietato uscire dai tracciati, per evitare il danneggiamento od il disturbo dell'ambiente naturale e la possibile esposizione a pericoli.

È vietata la percorrenza dei tracciati sotto effetto di alcolici o stupefacenti.

2.3. I minori di anni 14 possono accedere solo se accompagnati da un adulto responsabile.

2.4. È vietato raccogliere piante, fiori, funghi. È vietato disturbare, avvicinare o nutrire la fauna selvatica.

2.5. È vietato abbandonare rifiuti lungo i tracciati. Ogni visitatore deve portare con sé i propri rifiuti fino agli appositi punti di raccolta, compresi i materiali biodegradabili.

- 2.6. L'accensione di fuochi è vietata in tutto il comprensorio, salvo le eventuali aree all'uopo adibite o previa specifica autorizzazione del Comune.
- 2.7. È vietato modificare i tracciati e le strutture esistenti. Sono vietati i movimenti terra che eccedano la natura del livellamento localizzato. Tagli di vegetazione e movimenti terra sono eseguibili solo in occasione di interventi manutentivi eseguiti da personale autorizzato.
- 2.8. È vietato l'accesso alla rete escursionistica in presenza di allerta meteo gialla, arancione e rossa, segnalata sui canali di comunicazione della Protezione Civile.

3. MODALITÀ DI FRUIZIONE

- 3.1. Ogni tracciato è classificato in base alla difficoltà ed alla destinazione d'uso (uso esclusivo od uso promiscuo). Gli utenti devono valutare autonomamente le proprie capacità fisiche e tecniche prima di intraprendere un percorso, in base al livello di difficoltà specifico ed all'equipaggiamento tecnico di cui dispongono.
- 3.2. La fruizione deve avvenire nel rispetto degli altri utenti, di chi sul territorio svolge attività economiche (allevatori, agricoltori, boscaioli) e delle precedenze. Nei tracciati ad uso promiscuo i pedoni hanno la precedenza sui ciclisti, che devono moderare la velocità, specialmente nei tratti stretti o con scarsa visibilità. I cavalli hanno la precedenza sugli altri utenti.
- 3.3. In caso di attraversamenti o tratti su strade carrabili, è obbligatoria la massima attenzione, rallentando, in particolare negli incroci con altri percorsi. Sulle strade carrabili è fatto obbligo attenersi alle norme del Nuovo Codice della Strada.
- 3.4. È obbligatorio rispettare la segnaletica presente lungo i percorsi e attenersi alle indicazioni fornite dall'Ente gestore o dal personale incaricato del controllo. Particolare attenzione dovrà essere posta in occasione dello svolgimento di eventi e manifestazioni sportive o culturali.
- 3.5. Ogni utente deve essere dotato di un telefono cellulare per la segnalazione di eventuali emergenze e di una torcia (o altro strumento che faciliti l'orientamento) in caso di escursioni col buio.

4. NORME DI COMPORTAMENTO

- 4.1. È obbligatorio tenere i cani al guinzaglio per garantire la sicurezza degli altri utenti e della fauna locale.
- 4.2. È obbligatorio tenere basso il volume delle conversazioni e dei dispositivi audio ed elettronici per non arrecare disturbo agli altri visitatori e alla fauna.
- 4.3. È obbligatorio non interferire con gli elementi naturali o storico-culturali del paesaggio, che non vanno toccati o rimossi.
- 4.4. È obbligatorio Usare la massima prudenza specialmente sui percorsi esposti e pericolosi, evitando di compiere gesti o azioni che possano mettere a rischio l'incolumità propria e altrui. È obbligatorio evitare l'attività escursionistica in condizioni meteo avverse, previste od in corso, verificando preventivamente con il Gestore dell'area la reale fruibilità dei tracciati.

5. SICUREZZA E RESPONSABILITÀ

- 5.1. In caso di emergenza, è necessario contattare i numeri di soccorso e fornire le coordinate o la posizione del sentiero per facilitare l'intervento.
- 5.2. Il gestore della rete sentieristica non è responsabile per incidenti, infortuni o danni a persone o cose derivanti da un uso improprio dei sentieri o da eventi naturali straordinari o imprevedibili.

CAPO II - REGOLE SPECIFICHE PER GLI ESCURSIONISTI A PIEDI

6. NORME SPECIFICHE PER L'ATTIVITA' ESCURSIONISTICA A PIEDI

- 6.1. Agli escursionisti a piedi è consentito l'accesso soltanto ai tracciati ad uso esclusivo e ad uso promiscuo, mentre vietato l'accesso ai tracciati riservati alla Mountain bike.
- 6.2. Nei tracciati ad uso promiscuo, agli escursionisti a piedi è fatto obbligo di rispettare il senso di marcia previsto, al fine di non incorrere in incidenti.
In detti tracciati è altresì fatto obbligo di procedere in fila indiana, al fine di consentire il passaggio agli altri utenti.
- 6.3. È fatto divieto agli escursionisti a piedi di utilizzare i tracciati ad uso promiscuo quando siano in corso eventi o manifestazioni sportive ciclistiche.
- 6.4. L'accesso ai sentieri di difficoltà E/EE è consentito solo agli utenti dotati di scarpe da trekking ed una sufficiente scorta di acqua.

7. NORME SPECIFICHE PER L'ATTIVITA' ESCURSIONISTICA A CAVALLO

- 7.1. L'attività di escursionismo a cavallo può essere svolta solo sui tracciati escursionistici ad uso promiscuo, mentre è vietato l'accesso ai tracciati riservati alla MTB ed a quelli riservati all'escursionismo a piedi.
- 7.2. I cavalieri hanno la precedenza sugli altri utenti.
- 7.3. I cavalieri devono mantenere un'andatura adeguata al contesto escursionistico, evitando comportamenti che possano mettere a rischio la sicurezza di altri utenti o arrecare danno al fondo del tracciato.
- 7.4. È fatto obbligo di rimuovere gli escrementi degli animali in corrispondenza di incroci, aree attrezzate o altri punti sensibili.

8. NORME SPECIFICHE PER L'ATTIVITA' ESCURSIONISTICA IN MOTO

- 8.1. È invece consentito l'accesso con motoveicoli immatricolati sui tracciati escursionistici ad uso promiscuo che sono identificati come strade carrabili o piste forestali dagli strumenti della Pianificazione comunale, mentre è vietato l'accesso su tutti gli altri tracciati.
- 8.2. I motociclisti devono procedere a velocità moderata, comunque non superiore a 20 km/h, rispettare gli altri utenti e non arrecare danni al fondo stradale o all'ambiente circostante.
- 8.3. Il transito è soggetto alle normative vigenti in materia di circolazione fuoristrada.

9. NORME SPECIFICHE PER L'ATTIVITA' CICLOESCURSIONISTICA

- 9.1. L'attività di cicloescursionismo può essere svolta sui tracciati escursionistici a piedi, su quelli ad uso promiscuo, su tracciati di trasferimento e viabilità forestale e poderali, mentre è vietato l'accesso ai tracciati riservati alla MTB.
- 9.2. L'attività di cicloescursionismo può essere svolta solo da utenti equipaggiati con casco ed una sufficiente scorta di acqua.
- 9.3. Nei tracciati ad uso promiscuo, i cicloescursionisti devono mantenere un'andatura moderata in ragione della possibile presenza di altri utenti.

CAPO III - REGOLE SPECIFICHE PER L'ATTIVITA' ESCURSIONISTICA IN BICI

10. NORME SPECIFICHE PER L'ATTIVITA' MTB

- 10.1. Agli utenti in MTB è consentito l'accesso soltanto ai tracciati ad uso esclusivo e ad uso promiscuo, mentre è vietato l'accesso ai tracciati riservati agli escursionisti a piedi.
Nella core area UNESCO è interdetto l'accesso alle biciclette.
- 10.2. È obbligatorio indossare sempre l'abbigliamento adatto al tipo di percorso, indossando sempre ed in ogni caso il casco, come di seguito:
- Attrezzatura base costituita da casco aperto da enduro e ginocchiere, nei tracciati uso promiscuo, nei trasferimenti e nei tracciati all mountain;
 - Attrezzatura avanzata costituita da casco integrale, ginocchiere, gomitiere, paraschiena o zaino con paraschiena integrato nei tracciati classificati risalite, enduro, down hill, xco e free ride; in questi tracciati è vivamente consigliato l'utilizzo di guanti, calzoncini protettivi, calzature specifiche, protezione per il collo e maschera.
- 10.3. È obbligatorio controllare le condizioni della bici prima di intraprendere i percorsi.
- 10.4. È obbligatorio mantenere le distanze minime di sicurezza dal ciclista che precede; se vi sono ciclisti fermi sul percorso (così come per ogni altro possibile ostacolo) rallentare immediatamente, evitando di fermarsi sullo stesso. In caso di sosta, è obbligatorio lasciare libero il tracciato e rimanere in una posizione visibile.
- 10.5. È obbligatorio mantenere sempre la velocità sotto controllo in relazione ai percorsi ed allo stato del fondo. In particolare nei tracciati ad uso promiscuo, gli utenti in MTB devono mantenere un'andatura moderata in ragione della possibile presenza di altri utenti.
- 10.6. È responsabilità dell'utente evitare ciclisti, persone, animali, ed oggetti che anche se non previsti sui percorsi. In caso di pedoni o cavalli sul tracciato è obbligatorio frenare e farli passare o superarli a bassissima velocità.
- 10.7. È vietato l'utilizzo dei tracciati nei due giorni successivi ad eventi meteorici intensi avversi (pioggia prolungata, neve, grandine e vento forte). In caso di avverse condizioni meteo, interruzione di corrente elettrica o altri imprevisti, il Gestore si riserva di interdire l'accesso senza preavviso ed indennizzo.
- 10.8. È vietato uscire dai tracciati segnalati, entrare nel bosco ed accedere ai tracciati chiusi.
- 10.9. È vietato percorrere i sentieri in senso contrario alla direzione indicata. In particolare i sentieri ad uso esclusivo per la MTB vanno percorsi in discesa.
- 10.10. I comportamenti in contrasto con quanto specificato al presente articolo sono passibili di sanzioni e/o di momentanea interdizione all'accesso alla rete.
- 10.11. Per ogni necessità è possibile rivolgersi agli uffici informativi oppure ad istruttori/guide reperibili sui canali istituzionali del Comune.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

11. SANZIONI E CONTROLLI

- 11.1. Il mancato rispetto del presente regolamento può comportare sanzioni amministrative, segnalazioni agli enti competenti o, nei casi più gravi, il divieto di accesso ai tracciati.

- 11.2. I controlli sono effettuati da personale autorizzato, Carabinieri forestale, polizia locale o enti preposti alla gestione del territorio.
- 11.3. Le sanzioni saranno definite con ulteriore successivo atto amministrativo comunale.

12. CONTATTI E SEGNALAZIONI

- 12.1. Per segnalare problemi, danni ai sentieri o situazioni di pericolo, contattare l'Ente Gestore ai seguenti recapiti [inserire contatti].